

Università di Genova: ex Saiwa, Palazzo Belimbau ed Erzelli nuovi poli didattici

di **Redazione**

18 Novembre 2010 - 17:12



Genova. Sono tre i progetti che l'Università di Genova porterà avanti per sviluppare il nuovo piano edilizio presentato nei giorni scorsi. "Si tratta - ha spiegato il Rettore, Giacomo De Ferrari - dell'ex Saiwa, che oggi ha due piani inutilizzati, che diventerà polo didattico per le facoltà che sono a San Martino, dell'ex magistero, vuoto da almeno 10 anni, dove sarà collocato il dipartimento tecnico, che oggi si trova in Via Balbi, e di Palazzo Belimbau, dove troverà sede, al piano nobile, l'Istituto Superiore, e per il resto il dipartimento studenti che attualmente si trova in un edificio per il quale, paghiamo 500 mila euro di affitto. Rimangono - ha proseguito De Ferrari - i nodi di Erzelli e dell'ex Albergo dei Poveri.

Nel primo caso proseguono i lavori, a metà 2011 potremo traslocare la Biblioteca di Scienze Politiche e, pochissimo tempo dopo avremo lo spazio disponibile per la facoltà e, quindi, potremo dismettere i tre appartamenti per i quali paghiamo l'affitto in Largo Zecca. Poi c'è il progetto del Piano Edilizio, per le sedi di Giurisprudenza, Lingue e Centro Linguistico e, in questo caso, presenteremo nel 2011 il piano preliminare dei lavori. Per Erzelli - ha concluso De Ferrari - stiamo lavorando alacremente in contatti con banche, anche perché rimane il problema degli edifici di Ingegneria, che devono essere venduti e che, in partenza, non permetteranno di avere la disponibilità, in liquidi dei fondi necessari al trasferimento. Abbiamo, comunque, spiragli positivi, e siamo fiduciosi di riuscire a

risolvere i problemi entro l'anno".